

Verbale di adunanza

L'anno 2017 ed **allì 6 del mese di novembre** alle ore 13,00 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nella sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>Malerba Michela</i>	<i>Presidente</i>
<i>Berti Paolo</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Olivieri Emiliana</i>	<i>Segretario</i>
<i>D'Arrigo Marco</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Alasia Alessandro</i>	<i>Antonielli d'Oulx Luigi</i>
<i>Appendino Elena</i>	<i>Brizio Roberto</i>
<i>Campagna Flavio</i>	<i>Castrale Stefano</i>
<i>Chiado' Matilde</i>	<i>Commodo Sara</i>
<i>Curti Maurizio</i>	<i>Lodigiani Emilia</i>
<i>Merlo Alfredo</i>	<i>Mussano Giampaolo</i>
<i>Narducci Arnaldo</i>	<i>Preve Francesco Luigi</i>
<i>Rey Cristina</i>	<i>Stalla Daniela Maria</i>
<i>Strata Claudio</i>	<i>Trinelli Edgardo</i>
<i>Zarba Francesco</i>	<i>Consiglieri</i>

OMISSIS

PRESENTAZIONE PROGETTO E RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INIZIATIVA DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI – REL. PRESIDENTE

La Presidente riferisce del progetto “RACCONTO GLI ANNI DI PIOMBO: L'ARTE PER LA MEMORIA” proposto dalla Ocralab e della relativa richiesta di contributo economico, e propone di non aderire alla richiesta.

La diversa decisione rispetto al passato trova ragione nel fatto che mentre nella precedente occasione il Consiglio era stato coinvolto nell'organizzazione e uno degli incontri si era tenuto presso i locali della Fondazione con l'intervento di colleghi, l'attuale richiesta prevederebbe il solo versamento del contributo ad organizzazione già definita e senza alcun intervento del Consiglio.

L'avv. Stalla si astiene in ragione del fatto che la figlia è coinvolta nell'evento; il Consiglio all'unanimità decide di non dar seguito alla richiesta di contributo, atteso che l'iniziativa è già stata definita e non pare avere un contenuto che possa giustificare un contributo economico del Consiglio.

PROPOSTA CONVENZIONE IUSLAW WEB RADIO –

La Presidente riferisce che è pervenuta una proposta di convenzione da IUSLAW WEB RADIO e pur ravvisando nel contenuto profili di interesse, propone di posticipare l'adesione.

Il Consiglio all'unanimità delibera in tal senso.

La Presidente legge una comunicazione inerente l'esito elettorale da inviare a tutti gli scritti attraverso l'inserimento nella prossima newsletter.

Il Consiglio approva.

APPROVAZIONE VERBALE

La Presidente comunica che non è possibile approvare il verbale nella stessa riunione in cui viene redatto per cui viene deliberato di posticipare

l'incombente alla seduta successiva.

L'avv. Brizio chiede che i documenti vengano inviati almeno il venerdì.

La Presidente informa che in passato il personale si relazionava con i singoli Consiglieri; questo modo di operare non ha prodotto buoni risultati. Essendo stata nominata la dirigente a lei compete di coordinare l'attività del Consiglio dal punto di vista organizzativo.

ATTIVITA' ISPETTIVA ORDINARIA PRESSO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DEL PIEMONTE AI FINI DI VERIFICARNE LA FUNZIONALITA' E RILEVARE EVENTUALI ASPETTI CRITICI DELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE – GIOVEDI' 16 NOVEMBRE ORE 10,30 –

L'ufficio di Presidenza aveva delegato l'avvocato Trinelli a partecipare ma il Consigliere fa presente che da tempo non tratta la materia e segnala che sarebbe opportuno individuare altro collega.

Il Consiglio delibera di delegare un altro Consigliere, si propone il Consigliere avv. Alasia, unitamente al Presidente dell'associazione Tributaristi avv. Mauro Gherner o qualora fosse indisponibile l'avv. Lorenzo Imperato.

COMMISSIONE DIFESE D'UFFICIO – LETTERA AGLI ISCRITTI PER RICORDARE LA SCADENZA PER LA PERMANENZA NELL'ELENCO UNICO NAZIONALE DEI DIFENSORI D'UFFICIO E NELL'ELENCO PER I MINORENNI

Gli avvocati Rey e Castrale predisporranno la lettera agli iscritti.

**AGGIORNAMENTO ELENCO VENDITE IMMOBILIARI – TRIENNIO
2018/2020**

*L'aggiornamento dell'elenco triennale delle vendite immobiliari scadrà al
31/12/2017.*

*Occorre verificare l'impatto del nuovo art. 179 ter c.p.c. verificando
l'eventuale informativa da dare agli iscritti entro il 31 dicembre 2017.*

*La Presidente propone di approfondire in particolare l'aspetto relativo alle
modalità con cui dovranno essere affrontati gli aggiornamenti, delegando
l'Avv. Appendino.*

Aggiornare il punto nel prossimo Consiglio.

**PROSSIMO CONSIGLIO – SPOSTAMENTO CONVOCAZIONE DEL
CONSIGLIO DA LUNEDI' 13 NOVEMBRE A MARTEDI' 14 SEMPRE
ALLE ORE 13,00**

*La Presidente segnala un proprio impegno per il prossimo lunedì e chiede lo
spostamento: il Consiglio approva lo spostamento per la prossima
settimana.*

**COMUNICAZIONE PERVENUTA DAL CNF E DEL MINISTRO A
CHIEDERE ALL'UFFICIO LEGISLATIVO LA MODIFICA
DELL'ART. 12 COMMA 2 – PROT. 7113 –**

*Con riferimento alla delibera del COA di Genova la Presidente comunica
che sarebbe contraria a deliberare in modo analogo perché ciò*

significherebbe sospendere il contenuto della previsione normativa. Il Consigliere Mussano dichiara di condividere la sostanza della delibera di Genova, ma ritiene che il Consiglio dell'Ordine non debba assumere tali iniziative: propone di inviare una lettera agli iscritti in cui vengano aggiornati sui vari passaggi legislativi.

La Presidente pone la questione e chiede se si ritiene opportuno inviare una lettera o pubblicare una notizia sul sito dell'Ordine.

L'avv. Campagna si interroga sul contenuto ed in particolare se in questa lettera il Consiglio debba spiegare perché non ritiene di aderire all'orientamento espresso al COA di Genova; predilige la comunicazione con lettera.

L'avv. Rey condivide sia la sostanza della delibera di Genova che la posizione dell'avv. Mussano, ma segnala che trattasi di argomento sensibile per i colleghi; si riserva quindi di valutare il contenuto e le modalità della comunicazione.

Il Consigliere Zarba segnala che la norma esiste da un anno e il fatto che il Consiglio non sia intervenuto sino ad ora si riverbera sulla possibilità di assumere iniziative di forte critica.

L'avv. Brizio ritiene che occorra stigmatizzare il modo di procedere del Ministro che interviene con questa comunicazione in ritardo e a ridosso della scadenza del termine per la stipulazione delle polizze.

Il Vice Presidente avv. Berti afferma che ritiene inopportuno entrare nel merito della polemica politica.

Il Consigliere Antonielli fa presente che all'assemblea indetta dall'Ordine sulla questione i colleghi che hanno partecipato hanno espresso la loro

contrarietà all'operato del Consiglio per non aver preso posizione contro questa legge.

L'intervento del Ministro non è spontaneo ma viene dalla sollecitazione del CNF; il problema nasce anche dal fatto che il CNF non è stato in grado di concordare, in tempo utile, polizze convenienti che garantissero adeguata copertura dei rischi prevista dalla legge.

L'avv. Berti propone di fare una lettera da inserire sul sito dell'Ordine; per la redazione si propongono i Consiglieri Berti e Campagna.

***RICHIESTA DELLA PRESIDENZA CORTE D'APPELLO DI TORINO
- PROT. 7175 ALL. 8***

Il Presidente della Corte d'Appello ha presentato richiesta del distacco di un dipendente che verrebbe impiegato per la liquidazione degli onorari dei difensori di imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato nel penale.

Tale personale andrebbe ad aggiungersi alle due risorse interinali distaccate presso le Dott.sse XXXX (penale) e XXXXXXXX (civile) per necessità dell'Ufficio Spese di Giustizia.

L'avv. Mussano è in disaccordo sull'aderire alla richiesta in quanto è lo Stato ad essere inadempiente e quindi non ha senso fornire questo aiuto a prescindere dai costi.

L'avv. Chiadò ritiene che questa spesa sia molto utile ai nostri iscritti, le questioni di principio vanno bene ma cedono il passo di fronte alla necessità di prestare un servizio; segnala che tutti coloro che hanno portato le fatture in compensazione sono stati soddisfatti.

L'avv. Rey aderisce a quanto sostenuto dall'avv. Chiadò ma si domanda se

il personale verrebbe impiegato nel momento della liquidazione o al momento del pagamento.

L'avv. Brizio, che ha partecipato alla commissione paritetica, segnala che la Corte è nel marasma, in IV° sezione la dipendente è andata in pensione e non verrà sostituita; si era convenuto con il Presidente Pasi e la Presidente Caprioglio un protocollo che non limitasse le liquidazioni al minimo, ma il contenuto non viene rispettato; afferma che può essere d'aiuto a superare le difficoltà che una persona venga applicata in Corte all'ufficio spese pagate ma propone di sollecitare un'interlocuzione sul fatto che quanto concordato in tema di liquidazione non viene applicato.

Per l'avv. Chiadò è necessario un tavolo di confronto permanente sia su la liquidazione sia sulle pratiche nei singoli uffici.

La Presidente non ritiene corretto dal punto di vista metodologico sindacare come viene destinato il personale che verrebbe distaccato; questa unità servirebbe, come appreso da un colloquio informale, ad organizzare un ufficio che si occupi di tutte le sezioni e quindi aderire a questa richiesta sarebbe un segnale di buona volontà.

L'avv. Stalla domanda se è possibile verificare gli obiettivi raggiunti con il distaccamento; la Presidente segnala che uno dei tanti problemi è fare accettare l'applicazione di un interinale al personale della Corte.

L'avv. Brizio propone di chiedere precisazioni su come viene impiegata la risorsa.

L'avv. Strata segnala che potrebbe profilarsi un problema di conflitto di interessi all'interno dello stesso Consiglio tra coloro che adiscono al gratuito patrocinio e chi invece non lo utilizza.

L'avv. Zarba afferma che dalla comunicazione della Corte si evince che al Consiglio non va data la possibilità di intervenire sulle modalità di impiego, e che occorre ragionare sull'opportunità di proporre una soluzione.

L'avv. Castrale ricorda che nei programmi elettorali era previsto un intervento a favore degli iscritti quindi aderire a questa richiesta va in questa direzione e si esprime favorevolmente.

L'avv. Campagna ritiene che la questione proposta dall'avv. Strata non debba essere accantonata; ferme restando le precedenti osservazioni dell'avv. Strata, è del parere che offrire un servizio sia cosa utile.

L'avv. Mussano alla luce della discussione muta la propria posizione e esprime parere favorevole al distacco.

L'avv. D'Arrigo chiede quali costi comporti questa assunzione a tempo determinato; la Presidente informa che il costo orario è di 17,84.

Il Consiglio delibera in senso positivo per il distacco di una unità che andrà selezionata con agenzia interinale per la durata di sei mesi ritenendo altresì di richiedere dei chiarimenti sulle modalità organizzative del servizio per aggiornare gli iscritti.

OBBLIGHI ASSICURATIVI –RISPOSTA AI QUESITI DEGLI ISCRITTI

La Presidente segnala che è pervenuto un gran numero di quesiti sui temi obblighi assicurativi da parte degli iscritti e che sarebbe utile predisporre delle FAQ da inserire sul sito: se ne occuperanno l'avv. Zarba e l'avv. Antonielli d'Oulx.

Si allontana il Consigliere Mussano alle 14.40

***CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI
ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE –***

Occorre stabilire i criteri per la composizione delle varie commissioni in attesa di predisporre un regolamento così come previsto dall'art. 32 della legge professionale.

Il Consiglio incarica il Vice Presidente avv. Berti e gli avvocati Rey e Chiadò.

Proposta di discussione sui seguenti principi:

-numero dei componenti: Campagna propone di non mettere un numero prestabilito (come già era stato fatto in passato) al fine di per cercare di coinvolgere il più possibile i colleghi; l'avv. Berti segnala che la lettura della legge professionale all' art. 32 a seconda di come la si legge può portare a diverse soluzioni: il numero viene lasciato aperto

-inesistenza di sanzioni disciplinari

-non possono essere inseriti i presidenti delle associazioni professionali e non più di tre membri che componano il direttivo di ogni associazione

-decadenza e ineleggibilità dei componenti che non abbiano partecipato ad un quarto delle riunioni senza fornire plausibile giustificazione

-rotazione in ogni mandato di metà dei componenti

-non eleggibilità per più di due mandati consecutivi: per i vecchi componenti che sono già stati 5 anni (vale come 1 mandato) e quello attuale varrà come secondo mandato; mentre per i nuovi questo mandato non vale

-sia assicurata la presenza di avvocati infra 35 anni

-eleggibilità di un solo avvocato per ogni studio professionale

- indicazione della attività prevalente

-che i componenti abbiano adempiuto all'obbligo formativo.

Si delibera di predisporre due lettere, una per coloro che sono già componenti delle Commissioni e una per gli iscritti affinché segnalino la loro eventuale disponibilità a far parte delle commissioni istituite.

CNF – CODICE DEONTOLOGICO FORENSE – MODIFICA AGLI ARTT. 20 E 27 CONSULTAZIONE ON-LINE - Osservazioni entro il dieci novembre

La Presidente, dato l'approssimarsi della scadenza del 10 novembre, chiede agli avv. Trinelli, Grabbi, Besostri e Rey di relazionare sul tema.

L'avv. Rey sull'art. 20 informa di aver consultato il collega Servetto, componente del Consiglio distrettuale di disciplina, chiedendogli come funziona il sistema attuale che prevede la tipizzazione delle fattispecie, il componente del CDD ha risposto che le condotte tipizzate consentono di procedere garantendo la difesa degli iscritti.

Informa che l'avv. Grabbi ha fatto un lavoro sulla tipizzazione e che la loro opinione sarebbe nel senso di esprimere parere negativo sulle modifiche suggerendo che al più si potrebbe intervenire sul singolo precetto.

L'avv. Campagna dichiara che la tipizzazione dà maggiori garanzie e consente di arginare letture un po' talebane che sono emerse all'interno del nostro Consiglio di disciplina.

L'avv. Narducci concorda con quanto detto dall'avv. Campagna.

La Presidente avv. Malerba è di parere diverso, l'attuale sistema garantisce

certamente il collega ma non il cittadino; mentre è sua opinione che il Consiglio di disciplina debba garantire all'avvocato la difesa ma anche la tutela del cittadino: occorre decidere tenendo conto che la richiesta viene formulata alla luce della giurisprudenza che ha dimostrato che non tutte le condotte possono essere tipizzate, rimangono così scoperti comportamenti deontologicamente scorretti che danneggiano il cittadino, atteso che spesso la realtà supera l'ipotizzabile.

L'avv. Berti in linea con la Presidente; la deontologia è il cardine della nostra professione le modifiche che sono volte a garantire questo principio vanno difese, concorda con le modifiche.

Per l'avv. Antonielli si tratta di recepire la giurisprudenza e quindi va accolto.

Si allontana il Vice Presidente Berti alle ore 15.25

L'avv. Alasia chiede se non siano inquadrabili i casi che sono emersi nel Consiglio di disciplina

L'avv. Campagna precisa che la sua cautela deriva dal fatto che chi amministra il disciplinare è in taluni casi poco mosso dal buon senso con decisioni francamente discutibili; alla luce della discussione esprime parere favorevole alla modifica, così il Consigliere Narducci

L'avv. Stalla precisa che la modifica non fa che recepire quanto già contenuto nella legge professionale

Il Consiglio delibera di non formulare osservazioni alla modifica proposta, con il voto contrario dell'avv. Rey.

Si allontana la Consigliera Lodigiani alle ore 15,35

Si allontana il Consigliere Narducci alle ore 15,35

**COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI DA PARTE DEL NUOVO
CONSIGLIO, DA INSERIRE NELLA NEWSLETTER**

La Presidente propone di inserire nella newsletter in fase di redazione , una comunicazione delle nuove cariche e con l'indicazione dei Consiglieri, indirizzata agli iscritti.

**CAMERA DEI DEPUTATI – SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE
CONCERNENTE IL REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DEI
CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI
AVVOCATO –**

Il Consiglio, vista l'assenza dell'avv. Grabbi, rinvia ad una prossima riunione la discussione.

OMISSIS

**COMMISSIONE SCIENTIFICA ACCREDITAMENTI
IL DETTAGLIO VERRA' FORNITO DALLA COMMISSIONE
SCIENTIFICA IN SEDE CONSILIARE**

Il Consiglio approva come da proposte.

E' pervenuta una nuova richiesta di parere dall'avv. XXXXX per la questione già trattata in quanto è stato nuovamente convocato per essere sentito come persona informata sui fatti.

Viene predisposta una risposta che verrà inviata per conoscenza anche al

XXXXXX

Il Consiglio approva il verbale del 30 ottobre 2017.

Omissis

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 15.50 il prossimo Consiglio è convocato per martedì 14 novembre alle ore 13.00

La Consigliera Segretaria

Avv.ta Emiliana Olivieri

La Presidente dell'Ordine

Avv.ta Michela Malerba

